



Dalla scrittura alla realtà : il percorso creativo degli studenti per la sostenibilità

Descrizione

Il 20 marzo, presso l'Istituto Comprensivo La Giustiniana, si è svolto il secondo incontro del progetto "Filma la tua area protetta", un percorso didattico, rivolto a due classi della quarta elementare. L'iniziativa fa parte del programma GENS, che mira a sensibilizzare gli studenti sulle sfide attuali e sulle conseguenze delle attività umane della crisi climatica.

L'incontro, ricco di creatività e riflessioni, ha visto protagonisti gli studenti, che hanno esplorato i temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente attraverso la scrittura a mano e il disegno. Guidati dalle insegnanti Francesca Pizzi, Rosa Gagliano, Anna Mancini e Patrizia Infusino, i giovani partecipanti hanno realizzato lavori in cui hanno dato voce alla loro visione della natura e della sua salvaguardia. Con cartoncini, testi scritti a mano e disegni, ogni lavoro ha raccontato una storia unica, ma tutte le storie erano unite dall'impegno verso la sostenibilità.

Io, Paola Forte, redattrice de "L'agone" e grafologa, ho accompagnato i ragazzi nella lettura dei loro testi, sottolineando il valore della scrittura a mano non solo come mezzo di comunicazione, ma anche come espressione autentica della propria creatività e personalità.

La mattinata è stata partecipativa: dopo la presentazione dei lavori, gli studenti hanno condiviso ispirazioni e messaggi, proponendo idee creative per la tutela dell'ambiente. I loro testi e disegni hanno evidenziato l'importanza di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto della natura.

L'incontro è stato arricchito dagli interventi di Claudio Zamarion, rappresentante di Angelica Vision, che ha illustrato le fasi di realizzazione del cortometraggio che sarà girato presso la Caldara di Manziana, e di Giancarlo Morgana, ecologo dell'ENEA, che ha approfondito il valore delle aree protette e l'importanza di preservare la biodiversità.

A testimoniare l'importanza dell'evento, era presente anche il giornale "L'agone", rappresentato dal presidente Giovanni Furgiuele, che ha sottolineato il valore delle iniziative educative come questa, capaci di stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza ambientale e una sensibilità più attenta verso le tematiche ecologiche.

L' incontro si Ã¨ concluso con un saluto e con lâ€™ attesa del prossimo appuntamento, previsto per il 16 aprile. In quella data, gli studenti si recheranno alla Caldara di Manziana per osservare da vicino lâ€™ ambiente che sarÃ protagonista del loro cortometraggio. SarÃ unâ€™ occasione unica per vivere direttamente il territorio, comprenderne il valore e raccontarlo attraverso il linguaggio cinematografico.

Paola Forte

Redatt

1 di 2



Roma 10 Febbraio 2024

La Lettula di Massima

Dichiarata nel 1988 Monumento Naturale, la Lettula di Massima si compone di 3 ambienti distinti:

- la palude
- il bosco di lettule
- la torbiera

Il bosco di lettule

La lettula è tipica del nord Europa, ma allora si chiamava come una massa e nessuno sapeva cosa fosse veramente? È un prodotto di un lago?

Si pensa che potrebbe trattarsi di una forma artificiale, un prodotto dell'uomo in tempi antichi.

Un'altra teoria molto diffusa è quella che dice che il bosco di lettule di Massima è un altro glaciolo.

Dagli esperti che sono venuti nella nostra scuola ci hanno spiegato che la lettula prende l'acqua fredda dal sottosuolo e per questo riesce a vivere in quell'ambiente.

prende l'acqua fredda dal sottosuolo e per questa ragione si vive in quell'ambiente.

Nome
Lettula (dal latino *lactuca* "lattina" di origine gallica).

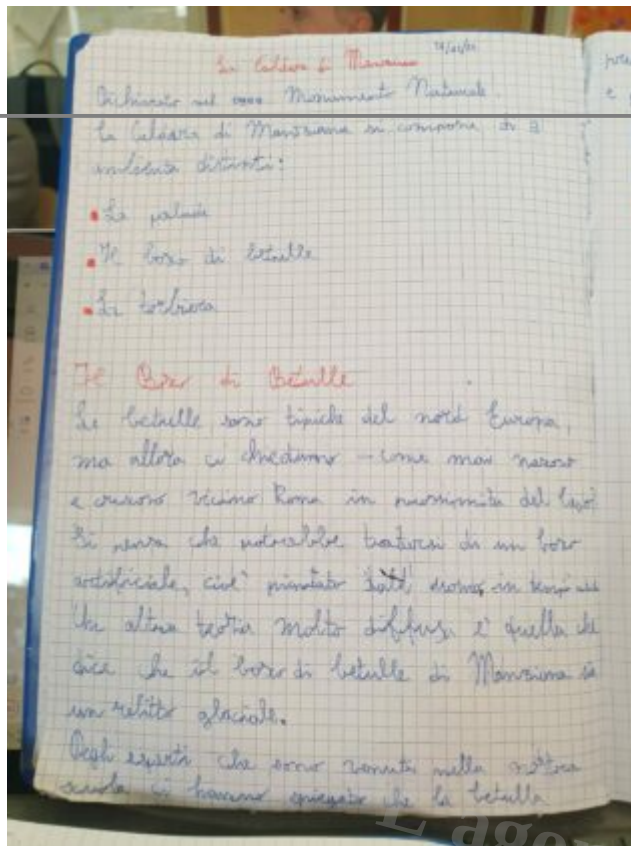
Descrizione: Si tratta di alberi e arbusti di colore bruno scuro e foglie caduche che possono raggiungere i 25-30 m di altezza.

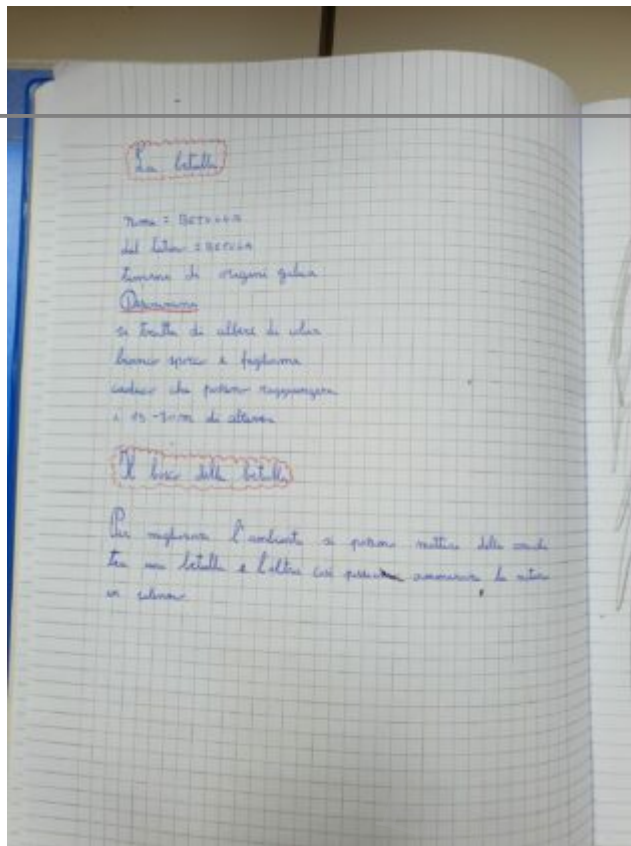
Le foglie sono ovali, appuntite, di colore verde chiaro e presentano un margine seghettato.

In primavera la lettula produce fiori gialli-verdi che sono poco appariscenti ma importanti per la riproduzione.

Crescita e habitat: è resistente al freddo e può tollerare temperature fino a 20°C. È una pianta che si adatta a crescere in terreni ben drenati.

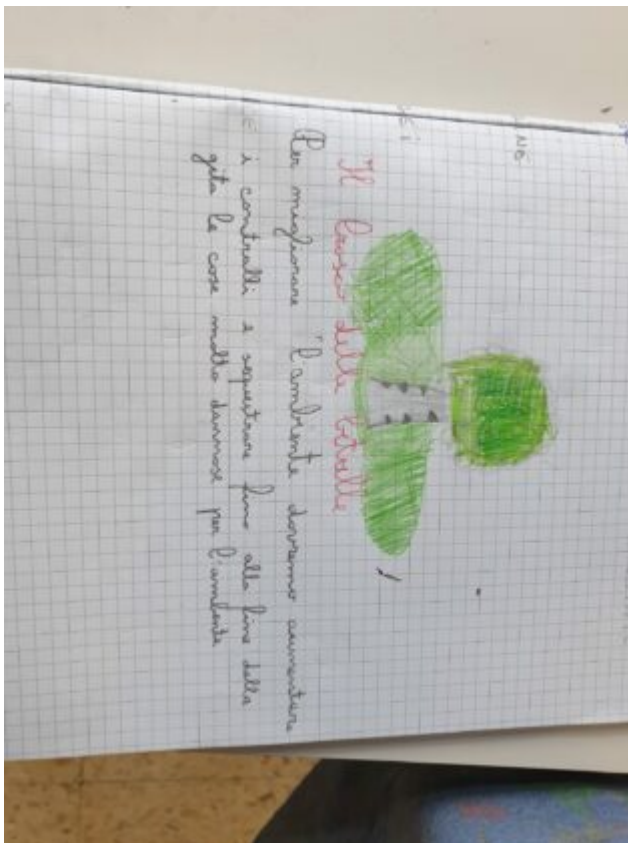
Curiosità: È molto apprezzata per il suo valore ornamentale e la sua capacità di adattarsi a diversi tipi di paesaggi.







L'agone 2024



Il lavoro della scuola
Un momento importante
a confronto e separazione fine alla fine della
già le cose molto diverse per l'ambiente







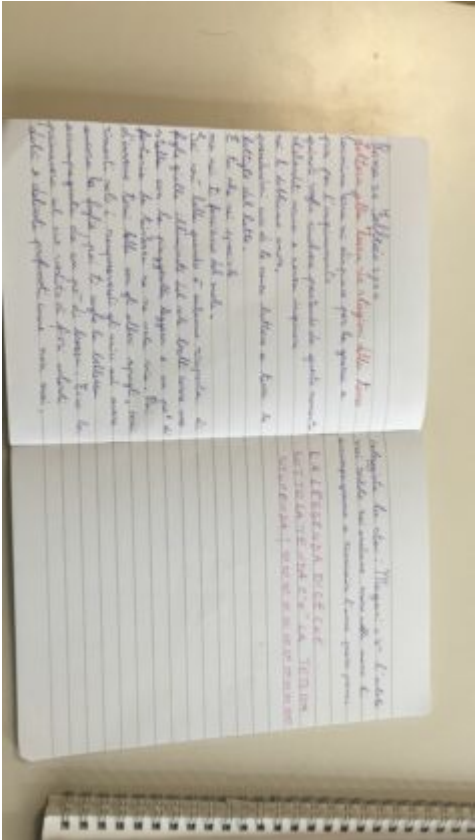


Imagone 2024





L'agone 2024











gone 2024